SENATO DELLA REPUBBLICA

VIII LEGISLATURA

(N. 699)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa dei senatori CROLLALANZA, FILETTI, FINESTRA, FRANCO, LA RUSSA, MARCHIO, MITROTTI, MONACO, PECORINO, PISANÒ, PISTOLESE, POZZO e RASTRELLI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 1° FEBBRAIO 1980

Ripristino delle decorazioni al valor militare per i combattenti della guerra di Spagna

ONOREVOLI SENATORI. — Con decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, numero 535, furono revocate le concessioni di decorazioni al valor militare disposte a favore di appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale per atti di valore compiuti durante la guerra di Spagna.

Dal 1945 in poi, nel corso degli anni, sia pure con estrema lentezza, furono emanati provvedimenti dettati dalla consapevolezza della necessità di rimuovere almeno in parte le cause di discriminazione tra cittadino e cittadino.

Con legge 6 marzo 1953, n. 178, vennero ripristinate le decorazioni al valor militare concesse agli appartenenti alla milizia per atti di valore compiuti su tutti gli altri fronti che, analogamente, erano state revocate. Successivamente agli stessi appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale venne concesso il trattamento di quiescenza.

Resta però ancor oggi in vigore la norma che revoca le decorazioni concesse per atti di valore compiuti durante la guerra di Spagna.

Tale norma non appare giustificata ed è chiaramente discriminatoria, se si considera che ai militari di altri corpi, reparti ed unità non appartenenti alla MVSN nessuna decorazione, riferita alla campagna di Spagna, è stata revocata.

È anche per una questione di coerenza di criteri che si ritiene necessario eliminare una disposizione che senza alcuna logica colpisce una parte dei combattenti, proprio quella che, in molti casi, appartenendo a reparti mobilitati, si trovò in terra di Spagna non volontariamente, a differenza di tutti gli altri combattenti appartenenti all'Esercito, alla Marina ed all'Aeronautica, che partirono su domanda.

Inoltre, considerato che in Spagna operarono molte unità miste formate da militi e da soldati dell'Esercito, si è venuta a creare una grave stortura anche giuridica, se si tiene conto che, tra i combattenti dello stesso reparto, partecipanti alla stessa azione, a taluni è stata mantenuta la decorazione al valore, mentre ad altri è stata tolta.

Al fine di rimuovere questa illogica discriminazione viene avanzato il presente disegno di legge, che comporta un ben limitato onere finanziario. Ne affidiamo l'approvazione agli onorevoli senatori.

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1600) — 2-3-4

DISEGNO DI LEGGE

Art. 1.

Le decorazioni dell'Ordine militare di Savoia, ora d'Italia, e quelle al valore militare concesse agli appartenenti alla disciolta milizia volontaria per la sicurezza nazionale (MVSN) e sue specialità nonchè alle milizie speciali della guerra di Spagna, revocate in base alla norma contenuta nel secondo comma dell'articolo 1 del decreto legislativo luogotenenziale 21 agosto 1945, n. 535, sono ripristinate.

Art. 2.

I soprassoldi relativi alle decorazioni di cui all'articolo 1 della presente legge decorrono dalla data della domanda, che va presentata alla Direzione provinciale del tesoro competente per territorio.

Art. 3.

All'onere derivante dall'attuazione della presente legge nell'anno finanziario 1980 si fa fronte con gli stanziamenti previsti nel capitolo n. 6856 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'anno medesimo.

Il Ministro del tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.